

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>N. 2145</sup>

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SCAIOLA, ABETE, ANDREOLI, ARMELLIN, BALESTRACCI, BAMBI, BECCHETTI, CARLOTTO, CATTANEI, DAL MASO, FERRARI SILVESTRO, FIORI, GRIPPO, LA RUSSA, LATTANZIO, MALVESTIO, MANCINI VINCENZO, MANFREDI, MELELEO, MEMMI, MONFREDI, NUCCI MAURO, PAGANELLI, PATRIA, PIREDDA, QUIETI, RABINO, RADI, RICCIUTI, ROSSI, RUBINO, RUSSO GIUSEPPE, SANTUZ, SAVIO, SENALDI, SINESIO, SORICE, SULLO, TANCREDI, VENTRE, VINCENZI, VISCARDI, VITI, ZAMPIERI, ZARRO, ZOPPI**

*Presentata il 15 ottobre 1984*

**Trasferimento d'uso degli immobili demaniali dello Stato  
dismessi dall'autorità militare o non utilizzati**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è noto, numerosissimi immobili del demanio dello Stato, vincolati dall'autorità militare, sono stati dalla stessa dismessi o, comunque, non vengono più utilizzati per carenza finanziaria e di personale.

Tale patrimonio pubblico, tra l'altro, per l'inesistenza di interventi manutentori, si sta avviando verso un degrado che potrebbe, tra qualche tempo, essere persino irrimediabile.

Come è al pari noto, a fronte di questa situazione, numerose amministrazioni comunali si trovano in gravi difficoltà per il reperimento di locali da riservare a pubblici servizi, quali scuole, ambulatori, colonie, soggiorni per anziani, palestre per

handicappati, asili, biblioteche, mense. Ed in molti dei comuni svantaggiati troviamo gli immobili inutilizzati di cui sopra detto.

Attraverso il presente provvedimento legislativo è possibile raggiungere una soluzione che favorisca, da una parte, i comuni in difficoltà e dall'altra salvi, nello stesso tempo, i beni pubblici in degrado.

Infatti, gli immobili demaniali, dismessi dall'autorità militare o che risultano, comunque, non utilizzati da parte dello Stato, potranno essere ceduti, previa istruttoria a cura del Ministero delle finanze — che provvederà anche alla sdemanializzazione degli stessi —, ai comuni, che ne faranno richiesta, a titolo gratuito e per la destinazione di uso pubblico.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

Gli immobili demaniali, dismessi dall'autorità militare o che risultano, comunque, inutilizzati da parte dello Stato, possono essere concessi, previa sdemanializzazione, a titolo gratuito, ai comuni che ne fanno richiesta.

## ART. 2.

La domanda di cessione di cui all'articolo precedente va inoltrata al Ministero delle finanze, tramite i suoi uffici periferici, che accerta l'effettiva inutilizzazione degli immobili richiesti e le reali esigenze di destinazione dell'immobile stesso, rappresentate dall'amministrazione comunale.

## ART. 3.

Le esigenze manifestate dal comune richiedente, in ordine all'utilizzo dell'immobile, devono, comunque, riferirsi a servizi pubblici di carattere amministrativo, sociale, sanitario, scolastico e culturale, senza fini di lucro.

## ART. 4.

Quando l'immobile demaniale riveste particolare interesse artistico o si trova nel perimetro del centro storico, deve essere obbligatoriamente acquisito il parere della competente soprintendenza ai beni ambientali.

## ART. 5.

L'istruttoria di cui agli articoli precedenti deve essere effettuata entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda da parte del comune richiedente.

Al termine dell'istruttoria, il Ministero delle finanze procede alla sdemanializzazione e, successivamente, alla cessione degli immobili richiesti, nel termine massimo di un anno.

Gli immobili trasferiti ai sensi della presente legge fanno parte del patrimonio indisponibile del comune, con destinazione di uso pubblico.